

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI PARMA



COMUNE DI TORNOLO



PROGETTO PARCO EOLICO "MONTE FOPPO"

In località Monte Foppo
POTENZA COMPLESSIVA 4.0 MW

FASE

PROGETTO DEFINITIVO – OPERE DI RETE AT

PROPONENTE

GEA Energie Srl

PI e CF: 07746350961

Corso Sempione 33, 20145 Milano

PROGETTISTA

Dott. Ing. Flavio Friburgo - Ordine degli ingegneri di Genova n. 9611 A

16038 S. Margherita Ligure (GE) C.so Matteotti 7/5

e.mail: flavio.friburgo@ingpec.eu – tel/fax: 018528391

RELAZIONE DI VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO – COMPONENTI CP				DATI GENERALI	
				ESEGUITO	Ing. FRIBURGO
				VERIFICATO	Ing. CORONA
				FIRMATO	Ing. FRIBURGO
				SCALA	-
REVISIONI	DATA	MOTIVAZIONE	CON TR.		
01	15/11/2021	1° Emissione	F.F.		
02	29/01/2022	2° Emissione	F.F.		
03					
04					
05					

Sommario

0	PREMESSA - ZONIZZAZIONE	2
1	LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
2	CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DEL SITO	3
3	CONCLUSIONI.....	4

0 PREMESSA - ZONIZZAZIONE

La presente relazione ha lo scopo di valutare il potenziale impatto acustico derivante dall'installazione del trasformatore (25MVA) all'interno della Cabina Primaria.

Il comune di Tornolo non è attualmente dotato di un piano di zonizzazione acustica di ambito comunale e pertanto, in attesa della suddivisione in classi acustiche del territorio comunale, ci si deve attenere alle disposizioni dell'art. 6 del DPCM 1 marzo 1991 che individua in forma provvisoria i limiti di accettabilità come diurno 70 dB e notturno 60 dB. Tuttavia, a titolo cautelativo, valutando la prevalente destinazione d'uso del territorio, relativamente alle zone nelle quali sono situati i ricettori e vista la presenza, a breve distanza, di strade a medio traffico, si può ipotizzare una futura assegnazione in classe 3 “area di tipo misto”.

Dalle tabelle di riferimento del D.P.C.M. citato, si ipotizza quindi che il valore massimo di immissione in Leq(A) sarà pari a 60 dBA nel periodo diurno e a 50 dBA nel periodo notturno.

Qui di seguito la tabella con i limiti assoluti che devono essere rispettati in base alle varie classi acustiche di riferimento.

Limiti massimi consentiti per tipologia di zona				
	Limiti di emissione	Limiti di emissione	Limiti di immissione	Limiti di immissione
Classe di destinazione d'uso del territorio	Giorno	Notte	Giorno	Notte
I - Aree particolarmente protette	45	35	50	40
II - Aree prevalentemente residenziali	50	40	55	45
III - Aree di tipo misto	55	45	60	50
IV - Aree di intensa attività umana	60	50	65	55
V - Aree prevalentemente industriali	65	55	70	60
VI - Aree esclusivamente industriali	65	65	70	70

1 LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La redazione del presente documento tiene conto di quanto disposto dalla normativa in materia di rumore ambientale ed in particolare di:

- ✓ Circolare n° 1769 datata 30.04.1966 del Ministero LL.PP. a titolo “Criteri di valutazione e collaudo dei requisiti acustici nelle costruzioni edilizie”
- ✓ D.P.C.M. 1.3.91 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno” G.U. n° 57 del 8/3/91 S.G.
- ✓ L.26.10.95 n° 447 “Legge quadro sull'inquinamento acustico”, G.U. n° 254 del

30.10.95 S.G.

- ✓ D.M. 16.3.98 “ Tecniche di rilevamento del rumore e metodologie di misura” G.U. n° 76 del 1.4.98
- ✓ D.P.C.M. 5.10.97 “Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici” G.U. n° 297 del 22.10.97 S.G.
- ✓ L.R. 09/05/2001 n° 15 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”. (Regione Emilia Romagna)
- ✓ D.P.C.M. 14/11/97 “Determinazione dei limiti di emissione di attenzione e di qualità” G.U. n°280 del 1/12/97.
- ✓ delibere regionali (Regione Emilia Romagna) n 673 del 14/04/04, n 1023 del 08/07/02, n 45 del 21/01/02, n 2053 del 09/10/01

2 CARATTERIZZAZIONE ACUSTICA DEL SITO

Per quanto concerne la caratterizzazione acustica del sito il comparto in esame si trova in una zona montuosa pressoché priva di urbanizzazione. In particolare occupa una zona sottostante un piccolo crinale direzione W-E a una quota di circa 900 m in adiacenza alla località passo di Cento Croci e che viene denominato Prato Lungo. Le principali fonti di rumore in ambiente, rilevate dallo scrivente presso i ricettori più vicini (quota ricettori tra 840 e1000 m circa s.l.m.) sono costituite:

- ✓ dal traffico veicolare sulle strade carrabili;
- ✓ dal rumore delle attività comportamentali della zona;
- ✓ dal vento quasi sempre presente e dal fruscio del fogliame

Qui di seguito una foto area della zona con la localizzazione della Cabina Primaria in progetto (arancione).



Figura 1: Immagine satellitare della zona di interesse

La zona di interesse al fine della valutazione previsionale di impatto acustico in base alla normativa di riferimento all'interno della quale vengono cercati i ricettori potenziali sui quali poi verrà condotta la valutazione previsionale di impatto acustico è valutata in un areale avente raggio pari 1 km a partire dalla sorgente di rumore. Nel caso in esame a favore di sicurezza viene valutato 1 km di distanza dal confine esterno della Cabina Primaria. In tale areale, come è possibile vedere dalla sopra riportata immagine satellitare, non esistono ricettori all'interno della potenziale area di influenza. L'unico manufatto presente, a distanza pari a circa 250 metri dalla Cabina Primaria, è la sottostazione Terna che però, in analogia con le opere oggetto del presente progetto, è un sito con presenza solo occasionale di persone e peraltro è soggetto alle medesime sorgenti sonore. Per quanto attiene ai possibili impatti acustici durante le attività di cantiere si rimanda al documento “1.6_Relazione previsionale di impatto acustico” contenuto nella documentazione progettuale consegnata nell'ambito del procedimento autorizzatorio unico regionale avviato in data 2021.04.21.

3 CONCLUSIONI

La presente relazione è redatta a titolo previsionale e si pone l'obiettivo di verificare che l'insediamento della Cabina Primaria a progetto, rispetti i limiti acustici assoluti e differenziali come richiesto dalla normativa vigente. Come si deduce dai precedenti capitoli, l'insediamento non influisce su alcun ricettore sensibile e quindi non produrrà emissioni rumorose che potranno ridurre la confortevolezza acustica posseduta attualmente da edifici circostanti e il livello di immissione in ambiente sarà compatibile con la zonizzazione acustica del sito.

Milano, 31.01.2022

Il tecnico

